

COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania
DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 25 DEL 19/07/2012

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

OGGETTO: Modifica regolamento comunale per l'istituzione e applicazione del canone per occupazione spazi ed aree pubbliche.

L'anno duemiladodici, il giorno diciannove, del mese di luglio, alle ore 19,50 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.
Trovato	Salvatore	X	Petralia	Antonio Filippo	X
Turrisi	Salvatore	X	Spoto	Agatino	X
Franco	Francesco	X	Prestipino	Rosario	X
Moschella	Antonino	X	Foti	Nunziato	X
Messina	Rosaria Filippa	X	D'Allura	Silvana Filippa	X
Limina	Carmela Maria	X			
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X			
Di Bella	Mario	X			
Intelisano	Rosario	X			
Corica	Liborio Mario	X			
Assegnati n. 15		In carica n. 15	Assenti n. //		Presenti n. 15

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., le Sigg.re Messina Rosaria Filippa, Limina Maria Carmela e D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta



Il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in argomento.

In merito chiede ed ottiene la parola il Capogruppo “Uniamoci per Calatabiano” Petralia Antonio Filippo dando lettura dell'allegata nota.

L'intervenuto chiede, al Presidente del Consiglio, che venga scissa la proposta in argomento perché possa essere votata separatamente la modifica dell'art. 20 – suddivisione del territorio comunale e quella dell'art. 27 – esenzioni – comma 1 del regolamento comunale per l'istituzione e applicazione del canone per occupazione spazi ed aree pubbliche.

Il Presidente del Consiglio non accoglie la richiesta, in quanto tale separazione avrebbe dovuto costituire oggetto di un emendamento alla proposta di deliberazione in argomento da presentare in forma scritta e nei termini previsti dal vigente regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

Il Capogruppo “Uniamoci per Calatabiano” Petralia Antonio Filippo chiede, a tal punto, la parola per rendere dichiarazione di voto contrario ed, ottenutala, come da regolamento, asserisce che, ove, viceversa, fosse stata accolta la proposta avanzata, il proprio gruppo avrebbe votato favorevolmente la modifica dell'art. 20 del succitato regolamento.

Il Capogruppo “Calatabiano nel cuore” Messina Rosaria Filippa afferma che il Capogruppo Petralia si dimentica spesso di essere Sindaco uscente. L'intervenuta ritiene che questo tipo di iniziativa sarebbe potuta essere portata avanti precedentemente. Rileva che essa va vista in un contesto più generale, di organizzazione di una pubblica piazza, quale momento ricreativo e di ritrovo; nonché, quale modo per garantire una manutenzione che il Comune in questo momento non potrebbe soddisfare. Pertanto, rileva di condividere le motivazioni rappresentate nella proposta (valorizzazione del centro urbano, animazione del territorio, ecc.) e si dice certa che nessun danno erariale viene a configurarsi.

Il Presidente del Consiglio, in assenza di ulteriori interventi sulla proposta in argomento, mette ai voti la stessa.

Con 10 (dieci) voti favorevoli (Trovato S., Turrisi S., Franco F., Moschella A., Messina R.F., Limina C. M., Ponturo V. M., Di Bella M., Intelisano R., Corica L.), 03 (tre) contrari (Petralia A. F., Prestipino R. e Spoto A.) e 02 astenuti (D'Allura S. F., Foti N.) su 15 (quindici) consiglieri presenti e 13 (tredici) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

Richiamati per relationem i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la proposta in oggetto.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 13 LUG. 2012

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E APPLICAZIONE DEL CANONE PER OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

**Proponente: L'Assessore
Franco Francesco**

**Area Gestione Entrate Tributarie ed Extratributarie
Petralia Pancazio**

PREMESSO CHE

- il Regolamento Comunale per l'istituzione e l'applicazione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (c.o.s.a.p.), approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 19 gennaio 1999, esecutiva ai sensi di legge, e successivamente modificato ed integrato con deliberazione consiliare n. 37 del 29 settembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, prevede al comma 1 dell'art. 27 l'esenzione del pagamento del canone per alcune fattispecie;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 22 dicembre 2010, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il "Regolamento Comunale per l'installazione di chioschi e auto negozi con allegato piano di localizzazione", nel quale viene prevista l'installazione di un chiosco per la vendita al dettaglio di fiori anche nell'area di pertinenza del Cimitero Comunale;

ATTESO CHE è intendimento di questa amministrazione concedere l'esenzione c.o.s.a.p. agli esercizi commerciali (bar, gelaterie, pizzerie e ristoranti) che occupano, con distese di piccole e medie dimensioni, il suolo pubblico con allestimenti (tavolini, sedie, ombrelloni, piccoli gazebo, luci, fioriere, etc.), al fine di contribuire alla valorizzazione estetica del centro urbano e di contribuire a favorire lo sviluppo turistico, aggregativo e commerciale e l'animazione del territorio;

DATO ATTO CHE la minore entrata derivante dall'esonero dell'obbligo del pagamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per i predetti esercizi commerciali calatabianesi, quantificabile in circa € 5.000,00, è compensata dalla maggiore entrata del canone a cui sono assoggettate le nuove occupazioni di spazi ed aree pubbliche mediante installazione di n. 02 chioschi rispettivamente in via Oberdan e nell'area di pertinenza del Cimitero Comunale, giusta determinazione del Responsabile dell'Area Gestione Entrate n. 477 del 30.05.2012;

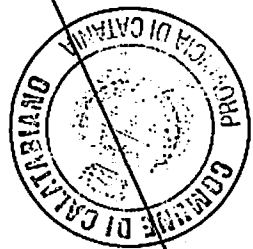
RILEVATO CHE, al fine della determinazione del canone di concessione, graduato in rapporto all'importanza delle aree e degli spazi pubblici inseriti, si ritiene necessario integrare la classificazione di strade ed aree pubbliche prevista dall'art. 20 del Regolamento Comunale per l'istituzione e l'applicazione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche, con l'inserimento dell'area di pertinenza del Cimitero Comunale;

VISTI

- l'art. 63 del D. Lgs. n. 446/1997;
- l'art. 32 della L. n. 142/90, come recepito dalla L. R. n. 48/91;
- lo Statuto Comunale;

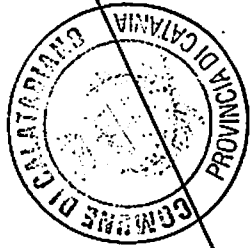
SI PROPONE

Di modificare il Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, per le motivazioni di cui in narrativa, come segue:



- **Art. 20 – suddivisione del territorio comunale:** al comma 1 è aggiunto il seguente periodo “L’Area di pertinenza del Cimitero comunale viene inserita nella categoria II della classificazione per categorie delle strade, degli spazi e di altre aree pubbliche approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 27 aprile 1994”;

- **Art. 27 – esenzioni – comma 1:** dopo la lettera c) è aggiunta la seguente lettera d): “Le occupazioni temporanee di suolo pubblico realizzate da bar, gelaterie, ristoranti e pizzerie con allestimenti (tavolini, sedie, ombrelloni, piccoli gazebo, luci, fioriere, etc.) purchè l’area occupata non ecceda i 15 (quindici) mq”.



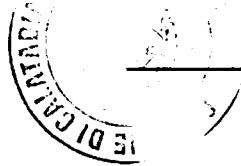
1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

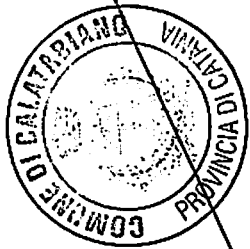
Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:**
favorevole/contrario per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE ENTRATE
TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

Calatabiano li

09/07/2012





PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/1990 come recepito dalla Legge Regionale 11 dicembre 1991, n° 48 e modificato con l'art. 12 della legge 23-12-2000 n. 30:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 corrispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Il sottoscritto rilascia parere favorevole, tenuto conto che la minore entrata derivante dall'esonero dell'obbligo del pagamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è compensata dalla maggiore entrata del canone a cui sono assoggettate le nuove occupazioni di spazi ed aree pubbliche mediante l'installazione di n. 2 chioschi.

Calatabiano li, 17 0 LUG. 2012



Il Responsabile dell'Area economico finanziaria
Rag. Rosalba Pennino

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Rosalba Pennino", written over the printed name.



**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

On.le Consiglio Comunale
sede

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: “Modifica regolamento comunale per l’istituzione e applicazione del Canone per occupazione spazi ed aree pubbliche”

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all’esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell’Ente;
- VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell’Ente;
- VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata;
- VISTI i parere favorevoli espressi dal Responsabile dell’Area Gestione Entrate Tributarie ed Extratributarie e dal Responsabile dell’Area Economico - Finanziaria;
- CONSIDERATO che, il minor gettito derivante dall’esenzione di cui all’atto in esame viene compensata con le maggiori entrate derivanti dalle nuove autorizzazioni, giusta Determina n. 477 del 30.05.2012;

ESPRIME

All’unanimità **parere favorevole**

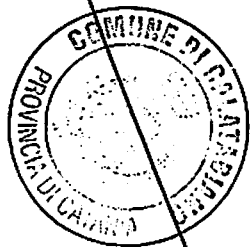
Calatabiano 10.07.2012

Il Collegio

Giordano Rag. Roberto

~~Cannavò Dott. Sebastiano~~

Panebianco Dott. Salvatore



ESTRATTO REG.TO

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANG

Provincia di Catania

N. _____ di prot. Delibera n. 04

ORIGINALE DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per l'Istituzione e l'Applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche.

L'anno millenovecentonovantotto ^{NOVE} il giorno diciannove del mese di gennaio alle ore 18,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma 1° dell'articolo. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 9 in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'articolo. 48 dello stesso ordinamento risultano all'appello nominale

Consiglieri Comunali		Presenti	Consiglieri Comunali		Presenti
MESSINA	Giuseppe	SI	SAMPERI	Salvatore	SI
INTELISANO	Rosario	SI	LUCA	Giovanni	SI
NOCERA	Giuseppe	SI	FERRARA	Onofrio	SI
SAMPERI	Filippo	NO	VALENTINO	Sebastiano	SI
PETRALIA	Antonio Filippo	SI	PENNINO	Grazia	SI
DUINA	Giuseppe	SI	DI GANGI	Giacomo	NO
ZAPPULLA	Nicola	SI	SANTORO	Isidoro Matteo	SI
RUSSO	Salvatore	NO			
Assegnati n. 15		In carica n. 15	Assenti n.03		Presenti n.12

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. MESSINA Giuseppe nella sua qualità di Presidente del C.C.

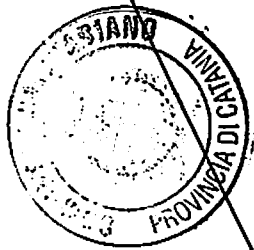
Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Tomarchio Maria G. La seduta è pubblica. Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Ferrara Onofrio, Nocera Giuseppe e Luca Giovanni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- .. il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere FAVOREV^{LE}
- .. il Responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere FAVOREVOLE
- .. il Segretario comunale, sotto il profilo della legittimità, parere FAVOREVOLE

(1) Inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma.



risultante dal provvedimento di concessione, non è inferiore all'anno e, comunque, non è superiore a 29 anni⁽¹⁰⁾.
Le frazioni superiori all'anno sono computate⁽¹¹⁾ in misura proporzionale.

(9) Occupazione di carattere stabile significa che l'area o lo spazio concessi diventano indisponibili per l'amministrazione.

(10) Il criterio adeguato per la distinzione fra occupazioni permanenti e temporanee è quello previsto dall'art. 42 del D.lgs 15 novembre 1993, n. 507. Detto criterio sembra essere quello più semplice, anche perché ampiamente sperimentato. Nulla vieta, tuttavia, all'Ente di adottare anche criteri diversi, con l'unico limite massimo dei 29 anni per le occupazioni permanenti.

(11) L'amministrazione, ai fini della determinazione del canone complessivamente dovuto, può scegliere di considerare le frazioni superiori all'anno per anno intero oppure di considerarle in misura proporzionale.

3. Sono temporanee le occupazioni, effettuate anche con manufatti, la cui durata, risultante dall'atto di autorizzazione, è inferiore all'anno.

4. Le occupazioni abusive, comunque effettuate, risultanti dal verbale di contestazione redatto da un pubblico ufficiale, sono considerate sempre temporanee.

Art. 20

Suddivisione del territorio comunale

1. La tariffa base per la determinazione del canone di concessione/autorizzazione è graduata in rapporto all'importanza delle aree e degli spazi pubblici occupati. A tal fine, sentita la commissione edilizia, il territorio comunale è suddiviso in due categorie, secondo il seguente elenco di classificazione di strade ed aree pubbliche:

ELENCO DELLE AREE E DEGLI SPAZI PUBBLICI APPARTENENTI ALLA I CATEGORIA

Sono confermate le aree e gli spazi pubblici elencati nella delibera consiliare n.40 del 27/04/94.

ELENCO DELLE AREE E DEGLI SPAZI PUBBLICI APPARTENENTI ALLA II CATEGORIA

Sono confermate le aree e gli spazi pubblici elencati nella delibera consiliare n.40 del 27/04/94.

Art. 21

Determinazione della misura di tariffa base

1. OCCUPAZIONI TEMPORANEE:

A) per le occupazioni temporanee di suolo e spazi pubblici, la misura di tariffa a giorno per metro quadrato o metro lineare è di:

Occupazione del suolo

I categoria	II categoria
£ 2.000	£ 1.600

Occupazione del soprassuolo/sottosuolo⁽¹²⁾



ESTRATTO REG. TO

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 DEL 29.09.2008

OGGETTO: Modifica Regolamento comunale per l'istituzione e applicazione del canone per occupazione spazi ed aree pubbliche.

L'anno duemilaotto, il giorno ventinove, del mese di settembre, alle ore 20,50 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di (1) inizio, disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale :

Consiglieri Comunali		Pres/Ass		Consiglieri Comunali		Pres/Ass	
Pappalardo	Giuseppe	X		Messina	Rosaria Filippa	X	
Zappulla	Nicola		X	Limina	Natala	X	
Moschella	Antonino	X		Brunetto	Maria	X	
La Limina	Carmelo	X		Buda	Giuseppe	X	
Prestipino	Rosario	X		Ponturo	Vincenzo Massimil.	X	
Prestandrea	Augusto	X		Benedetto	Salvatore	X	
Formica	Antonino	X					
Spinella	Salvatore	X					
Fasano	Grazia	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 01		Presenti n. 14	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Sig. Pappalardo Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, Dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. arch. Petralia Antonio Filippo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi del citato art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 9, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, i Sigg. Ponturo Vincenzo M., Spinella Salvatore e Formica Antonino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 L.R. n. 30/2000;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

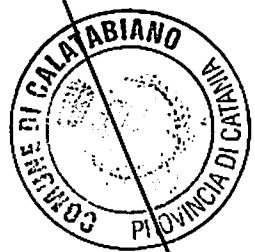
(3) Pubblica/segreta



- Art. 21: comma 2 lettera A) –Occupazioni Permanenti) dopo il periodo “è determinata nella misura percentuale del” la cifra “10%” è sostituita con la cifra “30%”;
- Art. 22: comma 2) dopo il periodo “ non può essere in ogni caso inferiore a” la cifra “0,25” è sostituita con la cifra “0,10” e dopo la frase “e superiore a” la cifra “2,00” è sostituita dalla cifra “3,00”;
- Art. 23: dopo il comma 1) è aggiunto il seguente comma 2): “ Per le occupazioni permanenti di suolo pubblico realizzate tramite passi carrabili, la tariffa base annua per metri quadrati è unica sia per la prima categoria che per la seconda categoria di appartenenza ed è determinata nella misura percentuale del 30% della tariffa per le occupazioni temporanee stabilite per la prima categoria.”
- Art. 24: – I punti 1) 5) 9) 10) e 12) della Tabella dei coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni/autorizzazioni sono sostituiti dai seguenti:

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	I CATEGORIA	II CATEGORIA
1) passi carrabili.....	0,20	0,15
5) aree di mercato.....	0,40	0,40
9) commercio in forma itinerante	0,75	0,75
10) impalcature, ponteggi e cantieri per l'attività edilizia sino a 15 giorni.....	0,75	0,75
per ogni periodo successivo a 15 giorni.....	0,50	0,50
12) commercio su aree pubbliche:		
a) occupazione permanente.....	1,50	1,50
b) occupazione temporanea oltre i 10 giorni non frazionabile ad ore	1,00	1,00
c) occupazione temporanea sino a 10 giorni non frazionabile ad ore	2,00	1,50

- Art. 25: comma 1 lettera B) Il secondo periodo è soppresso;
- Art. 27: il titolo dell'articolo cambia da “agevolazioni” ad “esenzioni” il comma 1) è sostituito con il seguente “Si considerano esentate dal pagamento del canone le seguenti fattispecie:
 - a) le occupazioni effettuate con lo scopo di promuovere manifestazioni od iniziative a carattere politico, istituzionale, sindacale, culturale, sportivo, filantropico o religioso purchè l'area occupata non ecceda i 10 (dieci) mq; essenziale è l'assenza di scopo di lucro che deve essere espressamente dichiarata sotto la propria responsabilità dal richiedente lo spazio pubblico;
 - b) le occupazioni realizzate con accessi carrabili destinati a portatori di handicap;
 - c) le occupazioni occasionali di durata non superiore a 60 minuti;”
- Art. 28: comma 1) dopo la frase “entro il mese di” la parola “gennaio” è sostituita dalla parola “aprile”;
- Art. 28: comma 3 primo periodo) è sostituito dal seguente periodo: “ Per importi superiori ad eur 750,00 il pagamento del canone dovuto sia per le occupazioni permanenti che temporanee, può essere effettuato in quattro rate di eguale importo , il pagamento della prima rata è effettuato contestualmente al rilascio dell'atto di concessione ed il pagamento delle altre tre rate con successiva scadenza bimestrale.



**GRUPPO CONSILIARE
"UNIAMOCI PER CALATABIANO"**

I sottoscritti Consiglieri Comunali, in riferimento al punto n. 4 dell'od.g. della seduta odierna di C.C. del 18 luglio 2012 avente ad oggetto "**Modifica Regolamento canone occupazione spazi ed aree pubbliche**" rilevano che:

1. la modifica del regolamento proposta determina una sensibile minore entrata nelle casse comunali dell'Ente, in un momento ove non è possibile ridurre incassi e liquidità per il comune, con un evidente danno erariale per le casse comunali;
2. a nulla vale l'eventuale ulteriore entrata tributaria data dalla concessione di terreno pubblico per la collocazione dei chioschi (che non risulta essere certa !!) in quanto trattasi di un entrata ordinaria che avrebbe dovuto incrementare le entrate tributarie e non era stata avviate per effettuare delle compensazioni. In sostanza le due iniziative sono una indipendente dall'altra e la concessione di aree per la collocazione dei chioschi era già stata attuata prima dell'iniziativa in oggetto, con la finalità non solo di dare un imput alle iniziative imprenditoriali sul territorio, ma anche di incrementare le entrate del comune. Con questa proposta di fatto si rende vana la possibilità di incremento delle entrate tributarie, soddisfacendo soltanto le necessità clientelari dell'Amministrazione Comunali che non producono economia;
3. è da rilevare inoltre che in questo settore, soprattutto negli ultimi tempi, il controllo dell'occupazione del suolo e degli spazi pubblici da parte degli organi comunali preposti, risulta essere alquanto affievolito, tanto è vero che spesso i marciapiedi, le piazze e gli spazi pubblici risultano essere di difficile percorribilità pedonale, soprattutto da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria, tanto da essere costretti a camminare sulle sedi stradali con conseguente pericolo per l'incolumità privata e pubblica.
4. con l'occasione si invita l'amministrazione comunale a provvedere affinché si metta ordine e decoro nelle piazze e si facciano rispettare le leggi sul codice della strada e sul rispetto delle persone più deboli (ipovedenti e non vedenti) riorganizzando l'occupazione del suolo pubblico fatta con elementi di arredo di proprietà comunale (fioriere) e l'occupazione del suolo pubblico da parte dei privati e degli esercenti attività commerciali.
5. sarebbe stata più equa una proposta volta alla riduzione percentuale del canone di occupazione del suolo pubblico con l'obbligo a carico degli esercenti della collocazione di allestimenti che comportino una valorizzazione estetica del centro urbano;
6. altra soluzione poteva essere quella, ad esempio, di esentare una porzione di occupazione di suolo oltre i 15 mq;

Per i suddetti motivi i sottoscritti consiglieri votano contrario alla modifica dell'art. 27 del regolamento comunale occupazione suolo pubblico, sollecitando una diversa formulazione della modifica del medesimo articolo secondo i principi sopra elencati

Riguardo la modifica proposta per l'art. 20, invece, se ne condivide appieno l'iniziativa per questo si chiede al presidente del consiglio comunale che la proposta sia votata per articoli e quindi con due distinte votazioni.

Calatabiano 19 luglio 2012



CONSIGLIO REGIONALE
REGIONE CALABRIA

Il presente progetto di legge è stato approvato dal Consiglio Regionale della Calabria con deliberazione n. 10 del 27/05/2013 e con la seguente formulazione:

1. Il presente progetto di legge determina la concessione di un contributo economico ad una persona fisica o giuridica che, in esecuzione di un contratto di appalto, ha eseguito lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di un bene pubblico, con il fine di favorire la partecipazione del cittadino alla gestione del territorio e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e ambientale della Regione Calabria.

2. Il presente progetto di legge determina la concessione di un contributo economico ad una persona fisica o giuridica che, in esecuzione di un contratto di appalto, ha eseguito lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di un bene pubblico, con il fine di favorire la partecipazione del cittadino alla gestione del territorio e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e ambientale della Regione Calabria.

3. Il presente progetto di legge determina la concessione di un contributo economico ad una persona fisica o giuridica che, in esecuzione di un contratto di appalto, ha eseguito lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di un bene pubblico, con il fine di favorire la partecipazione del cittadino alla gestione del territorio e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e ambientale della Regione Calabria.

4. Il presente progetto di legge determina la concessione di un contributo economico ad una persona fisica o giuridica che, in esecuzione di un contratto di appalto, ha eseguito lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di un bene pubblico, con il fine di favorire la partecipazione del cittadino alla gestione del territorio e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e ambientale della Regione Calabria.

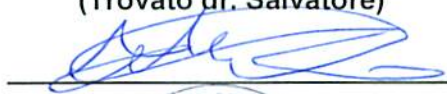
5. Il presente progetto di legge determina la concessione di un contributo economico ad una persona fisica o giuridica che, in esecuzione di un contratto di appalto, ha eseguito lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di un bene pubblico, con il fine di favorire la partecipazione del cittadino alla gestione del territorio e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e ambientale della Regione Calabria.

Art. 10 del Regolamento n. 10 del 27/05/2013



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

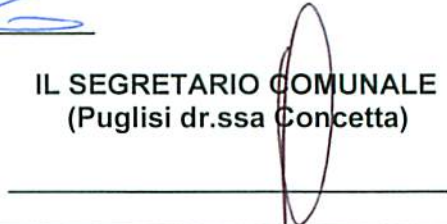


IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)





IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
